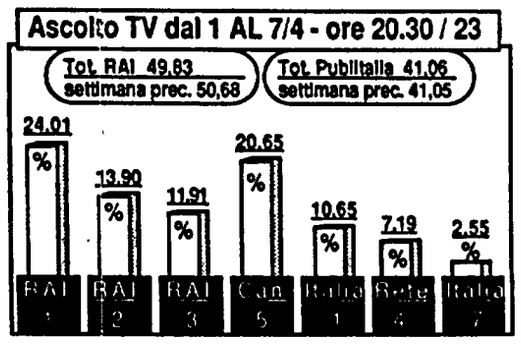

AUDITEL

Le Coppe regine d'ascolto Resiste in pole-position anche «Striscia la notizia»

Fortemente stabilizzati, gli ascolti settimanali della tv hanno ormai variazioni minime. Questa settimana, ad ogni modo, dopo aver mantenuto per lungo tempo oltre il 50 per cento dell'ascolto, la Rai perde qualche decimale: è infatti a quota 49,83 per cento, contro il 38,51 della Fininvest. È il calcio a fare la parte del leone tra le trasmissioni più seguite. Ecco la classifica dei dieci programmi più visti: con oltre dodici milioni e mezzo d'ascolto guida la classifica l'incontro di calcio Milan-Bayern, trasmesso da Raiuno. Quindi ancora calcio con Monaco-Sampdoria (Raidue). Seguono: *Donna d'onore*, seconda parte (Canale 5); la partita Juventus-Colonia che ha solo il quarto posto (Raidue); *Il prato delle volpi* (Raiuno); *Striscia la notizia* di lunedì 5; *La corrida* (Canale 5); *Gran Premio* (Raiuno); *Speciale chi l'ha visto?* (Raitre) e – infine – ancora *Striscia la notizia*, con la puntata di venerdì 6.

Negli Usa trionfa «Tribes», il nuovo serial di Channel 11 dedicato ad un pubblico di telespettatori adolescenti
I protagonisti sono giovani liceali che affrontano la vita senza l'aiuto dei genitori: la famiglia non esiste più

Ecco la «Tribù» dei ragazzi

Negli Stati Uniti il serial cambia genere. L'indice di gradimento delle *soap operas*, in caduta libera, ha dato via libera a *Tribes*, un nuovo ciclo tv sul mondo degli adolescenti, prodotto da «Channel 11». 75 puntate per descrivere il mondo degli adulti visto dai ragazzi. Padri alcolisti, madri perennemente in analisi, famiglie che non esistono più. E i figli? A loro non importa più nulla.

SERGIO DI CORI

LOS ANGELES. L'allarme scattato l'anno scorso che dava in caduta libera gli indici di gradimento delle *soap operas* (le «telenovelas» americane, così chiamate perché negli anni 50, quando vennero lanciate, erano interrotte da annunci commerciali di saponi e detersivi) ha rivoluzionato i palinsesti di tutti i network. I responsabili dei palinsesti hanno modificato completamente le programmazioni per il 1990 ristrutturandone l'ossatura e abbandonando i cliché classici dei telefilm lacrimosi, eternamente inverosimili e, nella migliore delle ipotesi, come nel classico Fonzie, conditi di banalità. Channel 11, l'emittente della Twentieth Century Fox, ha avviato un ciclo quotidiano di 75 puntate, alle 6.30 del pomeriggio (*prime time* per i telefilm) tutti i giorni, per 15 settimane di seguito, con il dichiarato intento di catturare l'attenzione del pubblico giovanile, i teenagers dai dodici ai vent'anni. Si chiama *Tribes* (tribù) e narra le vicende di un gruppo di ragazzi liceali, che affrontano la vita vista attraverso gli occhi degli enormi quanto irrisolvibili problemi quotidiani dei loro genitori.

«Abbiamo voluto lanciare un nuovo modello di soap operas», – spiega Dennis Steinmetz, produttore esecutivo di *Tribes*, trent'anni di esperienza nel settore alla Cbs, «un tipo di "speciale doposcuola" molto verosimile, con i giovanissimi a far da protagonisti. Ma allo stesso tempo raccontando delle storie che possano andare bene comunque e dovunque. Diciamo che abbiamo preso dei ragazzi per usarli come testimoni e far loro raccontare delle storie che riguardano gli adulti. L'idea ruota tutta intorno a questo concesso: capovolgere la realtà dell'adulto presentandola soltanto dal punto di vista del figlio, un po' come le strip di *Peanuts*, dove Charli Brown e soci vivono la realtà del mondo con gli occhi dei bambini delle elementari».

Madri appena separate che si attaccano alla bottiglia; padri disattenti e tutti presi dalla loro carriera che non si accorgono di star perdendo la moglie; il fratello più grande che si droga; la sorella ingenua che crede di iniziare una folgorante carriera cinematografica ma non si rende conto che sta per cadere nella trappola della prostituzione; con i genitori sempre assenti, o per un motivo o per un altro. Se è vero, come sostengono gli esperti in materia, che per comprendere il significato di una nazione, oggi, è necessario guardare gli spettacoli televisivi pomeridiani, dal nuovo *Tribes* emerge l'angosciante dramma statunitense della totale scomparsa della famiglia, retaggio oramai talmente antico da non essere neppure preso in considerazione con nostalgia. I protagonisti del *serial*, infatti, ignorano l'esistenza del concetto di famiglia. Sanno che esistono i genitori perché c'è una società intorno a loro che ricorda il fatto anagrafico, ma gli adulti sono visti in secondo piano, non comunicanti tra di loro, e tantomeno con i propri figli. Il pubblico americano ha accolto con favore la nuova veste della *soap opera* anni 90, trovando divertenti e piacevoli battute e sketch che ad altri occhi potrebbero apparire ben più drammatici: ragazzi di quattordici anni che fanno i compiti in automobile mentre la madre stare a casa con il padre perché è ubriaco e quindi pericoloso (per gli americani questo è comico); ragazzi che rubano al supermarket per fare la colletta e pagare l'aborto clandestino (in California è illegale) ad una amica incinta di quindici anni figlia di un giocatore d'azzardo ed i una infermiera smemorata. Steven Chow, vicepresidente del dipartimento sviluppo e programmi della Fox è molto soddisfatto: «Abbiamo affidato la regia del serial a un gruppo di registi diversi, facendoli girare sei punti insieme alla volta e poi tagliandole per dare lo spazio di mezz'ora a ciascuna; in tal modo abbiamo costruito una specie di film settimanale, che ogni venerdì si conclude per ricominciare il lunedì dopo con un altra vicenda. Cerchiamo, soprattutto, di gettare luce sulla pesantezza della vita quotidiana delle famiglie americane, con l'augurio che il divertimento scaturisca anche dalla reazione che i protagonisti del serial hanno, così vitale e allegra. Io non credo, infatti, che i teen agers possano andare in giro per il mondo portandosi appreso fardelli eccessivamente pesanti Sono pesi che appartengono alla generazione precedente, è ciò che cerchiamo di spiegare».

I critici hanno apprezzato l'iniziativa, inserendola nel settore «entertainment allegro» ma visto con altri occhi il programma appare la punta di un iceberg di un dramma sociale i cui risultati affollano la cronaca quotidiana dei giornali, rispetto ai quali, in effetti, c'è molto poco da ridere.

Un'immagine di «Capitol»: le soap-operas vinte da «Tribes»?

Indagine fra i bambini
Il 74 per cento non vuole che gli spot interrompano i film

ROMA. Ai bambini non piacciono gli spot. I film in tv li guardano, ma anche loro farebbero a meno della pubblicità. E' quanto emerge da un sondaggio, compiuto a Firenze su un campione di mille adolescenti, e presentato ieri come conclusione alla rassegna annuale *Ragazzi e cinema*. Secondo il test, il 74% dei ragazzi intervistati (tutti fra gli 11 e i 13 anni), preferirebbe che non ci fossero interruzioni pubblicitarie, anche se le sopportano. Quelli che al contrario le trovano divertenti sono l'8%, superati però da un 11% di intransigenti che preferiscono la tv spenta a un film interrotto da spot. Al 12% la pubblicità semplicemente «non dà fastidio». Notizie oscillanti sulla preferenza cinema-tv: il 13% dice di usare la tv come passatempo e contemporaneamente di andare volentieri al cinema, il 7% non ha nessuna voglia di muoversi di casa per un film sul grande schermo, mentre il 6% la tv non la sopporta proprio.

Gianni Morandi

Storia di Gianni, trent'anni di canzoni

MARIA NOVELLA OPPO

Gianni Morandi ha 45 anni e la notizia ha dell'incredibile. Soprattutto per chi, più o meno, si scopre suo contemporaneo, almeno attraverso la memoria musicale. A partire da *Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte*, via via fino alla *Bella signora* di adesso, che piace tanto alla sua maestra di 78 anni. Lo abbiamo scoperto vedendo in anteprima parti del programma di Red Ronnie che racconta la sua storia e va in onda domani sera su Italia 1 (ore 20,30) per concludersi venerdì con una puntata doppia.

Perché Gianni Morandi? Perché, secondo il suo esegeta Red Ronnie, Morandi è una delle figure più popolari d'Italia. Dovunque si fermi tutti lo circondano di richiami, di titoli e di pacche sulle spalle. È quanto vedremo dal video in tre ore di trasmissione girata un po' in tutta Italia seguendo le tracce di una biografia canora e umana che del resto tutti già conosciamo. Anche se qualcosa di nuovo c'è. Morandi si era sempre rifiutato di entrare troppo nel personale, di portare per esempio i figli in tv. Ora lo ha fatto, spinto dalla irresistibile leggerezza della telecamera portatile di Red Ronnie, che sminuisce l'impatto con la tv.

Ma questo lo vedrete dal video. Quello che qui vogliamo raccontarvi è invece l'incontro con Morandi, un personaggio al quale non si può dare del lei e che risponde alle domande interrogandosi lui stesso. Gli abbiamo chiesto, per esempio, se non è stanco di essere sempre «quello simpatico» e se qualche volta non si scopra, invece, antipatico a se stesso. E lui sì, ha ammesso che spesso non si piace proprio, con quel sorriso eternamente stampato in faccia... un sorriso che certe volte è sincero. Altre gli fa male alle mascelle, da quanto è tirato nello sforzo, iniziato a 15 anni, di arrivare, di sfondare, di avere successo.

Uno sforzo che a un certo punto è anche andato a vuoto, quando negli anni 74-75 le cose procedevano male, nessuno lo cercava più. Ed ecco che allora Gianni decide di studiare, di iscriversi al conservatorio. Red Ronnie commenta: «Morandi è un pazzo coraggioso». Lui risponde: «Macché... avevo tutta la giornata libera». E, anche parlando a tu per tu, sorride di sbieco e guarda con l'angolo degli occhi lucciconti, per vedere se ancora funziona l'effetto che lo accompagna da 25 anni di carriera. E funziona sempre, tra i giornalisti, come tra gli studenti della università occupata di Palermo con i quali è andato a chiacchierare. Per scoprire che anche loro vogliono sentirlo cantare *Fatti mandare dalla mamma*, così come le ragazzine di tante piazze d'Italia che conoscono perfino i suoi film-canzonetta di vent'anni fa. Non sono mai stato considerato un cantante – dice Gianni con un po' di amarezza –. Sono stato sempre il ragazzino del latte; la barba, il fidanzato... Solo ora, forse, mi si prende per quello che sono: un cantante professionista».

Un cantante professionista e un calciatore dilettante che con l'età è diventato meno veloce e più falloso sul campo. Ma sul palco è rimasto uguale: fra tanti replicanti dai passi studiati, un ragazzo dai movimenti scoordinati, che allarga infantilmente le braccia e ha le gambe rigide per l'emozione. Anche se poi stare sul palco gli piace, mentre non gli piace il cinema «che è freddo, non dà il contatto con la gente».

Così ora Morandi riparte per una ennesima tournée, per la quale il programma tv sarà il lancio. Mentre è in preparazione anche un film per la Rai nel quale sarà il creatore di una comunità per tossicodipendenti. Ma non ne vuol dire più di tanto. Perché vuole essere soprattutto un cantante, quello che nello stile ha voluto colmare la distanza tra Claudio Villa, che piaceva tanto a sua madre, e Celentano, che piaceva tanto a lui. Secondo voi c'è riuscito?

RAIUNO

7.00	**UNOMATTINA.** Di Pasquale Satalia
8.00	**TG1 MATTINA**
9.40	**GLI OCCHI DEI GATTI.** Telefilm
10.30	**TG1 MATTINA**
10.40	**CI VEDIAMO.** Con Claudio Lippi
11.40	**RAIUNO RISPONDE**
11.55	**CHE TEMPO FA. TG1 FLASH**
12.05	**PIACERE RAIUNO.** Con Piero Badaloni Simona Marchini e Toto Cutugno
13.30	**TELEGIORNALE.** Tg1, tre minuti di...
14.00	**GRAN PREMIO.** Pausa caffè
14.10	**OCCHIO AL BIGLIETTO**
14.20	**HOOPERMAN.** Telefilm
15.00	**CRONACHE ITALIANE**
16.00	**BIG.** Regia di Lella Artesi
17.55	**OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH**
18.05	**ITALIA ORE 6.** Con E. Falcetti
18.40	**LASCIA O RADDOPPIA?** Quiz
19.40	**CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE**
20.30	**TG1 SETTE**
21.30	**SANREMO '90.** Appunti sul 40° Festival (1ª puntata)
22.35	**TELEGIORNALE**
22.45	**ATLANTE.** L'universo, la natura, la Terra, l'uomo (8ª)
23.35	**EFFETTO NOTTE.** Con Vincenzo Mollica
24.00	**TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA**
0.15	**MEZZANOTTE E DINTORNI**
0.35	**DSE.** Block notes

RAIDUE

7.00	**PATATRAC.** Varietà per ragazzi
8.30	**CAPITOL.** Telenovela
9.30	**INGLESE E FRANCESE PER BAMBINI.** (30ª puntata)
9.55	**CASABLANCA**
10.00	**ASPETTANDO MEZZOGIORNO.** Di Gianfranco Funari
12.00	**MEZZOGIORNO È...** (1ª parte)
13.00	**TG2 ORE TREDICI. TG2 DIOGENE. TG2 ECONOMIA**
13.45	**MEZZOGIORNO È...** (2ª parte)
14.00	**QUANDO SI AMA.** Telenovela
14.45	**L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA.** Con Sandra Milo
16.20	**LA TV DEGLI ANIMALI**
17.00	**TG2 FLASH.** Dal Parlamento
17.10	**IL MEDICO IN DIRETTA**
18.15	**TG2 SPORTSERA**
18.30	**CASABLANCA**
18.35	**LE STRADE DI SAN FRANCISCO.** Telefilm
19.25	**IL ROSSO DI SERA.** Di Paolo Guzzanti
19.45	**TELEGIORNALE**
20.15	**TG2 LO SPORT**
20.30	**AGENTE 007 DALLA RUSSIA CON AMORE.** Film con Sean Connery, Daniela Bianchi; regia di Terence Young
22.30	**TG2 STASERA**
22.40	**RITIRA IL PREMIO...** Con N. Frassica
23.10	**TG2 DOSSIER.** Di Paolo Mecucci
24.00	**CASABLANCA**
0.05	**TG2 NOTTE**
0.40	**SGOMENTO** Film con Joan Bennett, James Mason; regia di Max Ophüls

RAITRE

12.00	**DSE.** Meridiana
14.00	**TELEGIORNALI REGIONALI**
14.30	**DSE.** Teatro per ragazzi
15.00	**DSE.** Ambiente vivo
15.30	**VIDEOSPORT.** Football americano; Bocce; Hockey pista; Equitazione
17.00	**VALERIE.** Telefilm
17.30	**VITA DA STREGA.** Telefilm
18.00	**GEO.** Di Gigi Grillo
18.45	**TG3 DERBY**
19.00	**TELEGIORNALI**
19.45	**SCUSATE L'INTERRUZIONE**
20.00	**BLOB DI TUTTO DI PIÙ**
20.25	**CARTOLINA.** Di Andrea Barbato
20.30	**LA MIA GUERRA.** «Quando c'era la fame». In studio Leo Benvenuti ed Enzo Sampò (1ª puntata)
22.30	**TG3 SERA**
22.45	**VORREI CHE TU FOSSI QUI.** Film
0.20	**TG3 NOTTE**

«Vorrei che tu fossi qui» (Raitre, 22,45)

CANALE 5

9.00	**LOVE BOAT.** Telefilm
10.30	**CASA MIA.** Quiz
12.00	**BIS.** Quiz con Mike Bongiorno
12.40	**IL PRANZO È SERVITO.** Quiz
13.30	**CARI GENITORI.** Quiz
14.15	**GIOCO DELLE COPPIE.** Quiz
15.00	**AGENZIA MATRIMONIALE**
15.30	**CERCO E OFFRO.** Attualità
16.00	**VISITA MEDICA.** Attualità
17.00	**DOPPIO SLALOM.** Quiz
17.30	**BABILONIA.** Quiz
18.00	**OK IL PREZZO È GIUSTO!** Quiz
19.00	**IL GIOCO DEI NOVE.** Quiz
19.45	**TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
20.25	**STRISCIA LA NOTIZIA**
20.35	**IL CASO MORO.** Film con Gian Maria Volontè, Mattia Sbragia; regia di Giuseppe Ferrara
23.00	**MAURIZIO COSTANZO SHOW**
0.50	**STRISCIA LA NOTIZIA**
1.05	LOU GRANT.

Telefilm

ITALIA 1

7.00	**CAFFELATTE**
8.30	**SUPER VICKY.** Telefilm
9.00	**MORK & MINDY.** Telefilm
9.30	**AGENTE PEPPER.** Telefilm
10.30	**SIMON & SIMON.** Telefilm
11.30	**NEW YORK NEW YORK.** Telefilm
12.35	**CHIPS.** Telefilm
13.30	**MAGNUM P.I.** Telefilm
14.35	**DEEJAY TELEVISION**
15.30	**TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO.** Telefilm con Brian Keith
16.00	**BIM BUM BAM.** Varietà
18.00	**ARNOLD.** Telefilm
18.35	**L'INCREDIBILE HULK.** Telefilm
19.30	**GENITORI IN BLUE JEANS.** Telefilm
20.00	**CARTONI ANIMATI**
20.30	**COLLEGE.** Telefilm
21.30	**CANDID CAMERA SHOW.** Varietà con Gerry Scotti
23.10	**SETTIMANA GOL.** Sport
0.20	**STAR TREK.** Telefilm
1.20	**KRONOS.** Telefilm

TELEMONTECARLO

10.15	**IL GIUDICE.** Telefilm
16.00	**LA BANDA DEI TRE STATI.** Film
17.45	**TV DONNA**
20.30	**UNO STRANIERO SULLA MIA TERRA.** Film di Larry Elikann
22.20	**CRONO.** Tempo di motori
23.05	**PALLAVOLO.** Campionato italiano

ITALIA 7

14.00	**IL SEGRETO DI JOLANDA.** Telenovela
16.30	**LONGSTREET.** Telefilm
17.30	**SUPER 7.** Varietà
20.30	**ZONA PERICOLOSA.** Film di Peter Manoogian
22.20	**SPEEDY.** Sport
22.50	**AMERICA DI NOTTE.** Film di G.M. Scotese

VIDEOMUSIC

11.30	**EASY LISTENING**
14.30	**HOT LINE**
19.30	**THE POWER HOUR**
20.30	**SUPER HIT**
22.30	**STAN RIDGWAY**
0.30	**NOTTE ROCK**

RETE A

14.00	**IL TESORO DEL SAPERE**
18.00	**UN UOMO DA ODIARE**
19.00	**TV MAGAZINE**
20.25	**GLI INCATENATI.** Telenovela con Christian Bach
21.15	**UN AMORE IN SILENZIO**
22.00	**UN UOMO DA ODIARE**

CINQUESTELLE

12.30	**VIAGGIO IN ITALIA**
15.00	**POMERIGGIO INSIEME**
18.00	**PASSIONI.** (42ª puntata)
18.30	**CRISTAL.** Telenovela
19.30	**TELEGIORNALE**
20.30	**SPECIALE CON NOI**
22.00	**SPORT E SPORT**

ODEON

9.00	**CURRO JIMENEZ.** Telefilm
13.00	**SUGAR.** Varietà
16.15	**PASIONES.** Telenovela
19.30	**CARTONI ANIMATI**
20.30	**IL RIPOSO DEL GUERRIERO.** Film di Roger Vadim
23.00	**SHAKER RUN.** Film

TELE ITALIA

17.30	**I RYAN**
18.30	**WORLD SPORT**
19.30	**PIUME E PAILLETTES**
20.30	**ANCORA UNA DOMANDA, OSCAR WILDE.** Film
22.30	**TELEDOMANI**

RADIO

RADIONOTIZIE. GR1: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. GR2 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30. GR3: 6.45; 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.53.

RADIOUNO. Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. 9 Radio anch'io; 12.05 Via Asiago Tenda; 15 Oblò; 16 Il paginone; 18.30 Ricordo di Fedele D'Amico; 20.30 Una domenica mondiale; 23.05 La telefonata.

RADIODUE. Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27. 6 Il buongiorno di Radiodue, 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Impara l'arte, 15.40 Pomeridiana; 18.30 Il fascino discreto della melodia, 21.30 Le ore della notte.

RADIOTRE. Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43. 6 Preludio; 7.30 Prima pagina, 8.30-10.45 Concerto del mattino; 12 Foyer; 14.10 L «Inferno» di Dante; 17.50 Scatola sonora. Musica a programma; 21 Storia di una storia di altre storie.

SCEGLI IL TUO FILM

20.30 AGENTE 007 DALLA RUSSIA CON AMORE
Regia di Terence Young, con Sean Connery, Robert Shaw, Pedro Armendariz. (Gran Bretagna) 1963. 116 minuti
Il più lungo. Per qualcuno anche il migliore. Comunque il secondo, in ordine di tempo, della serie Sean Connery. Con percorsi internazionali da Istanbul a Venezia, spie russe e organizzazioni di ferro per eliminare l'ineliminabile James Bond e impedirgli di raggiungere il «lektor», un decodificatore universale. E con una perfida Lotte Lenya, l'interprete brechtiana, armata di lame nella punta delle scarpe.
RAIDUE

20.30 IL GIRO DEL MONDO IN OTTANTA GIORNI
Regia di Michael Anderson, con David Niven, Cantinflas, Shirley MacLaine. (Usa) 1957. 167 minuti
In nome dello spettacolo a tutti i costi e senza badare a spese, ecco la versione cinematografica (fu usata anche una tecnica particolare di ripresa e proiezione), di una storia di Jules Verne. Il gentleman David Niven scommette con i suoi compagni di club di riuscire a fare il giro del mondo in ottanta giorni, appunto. Ma non tiene conto dei «fusi»...
RETEQUATTRO

20.30 IL RIPOSO DEL GUERRIERO
Regia di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein, Macha Méril. (Francia) 1962. 101 minuti
Film tranquillo – da libro scandalo – con cui Brigitte Bardot risollevò le finanze dell'ex marito Roger Vadim provato dagli insuccessi. Lei è una ragazza che, capitata per sbaglio in una camera d'albergo non sua, incontra un giovane sull'orlo del suicidio. Il suicidio salta, ovviamente, e tra i due comincia l'avventura.
ODEON TV

20.35 IL CASO MORO
Regia di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volontè, Margherita Lozano, Sergio Rubini. (Italia) 1986. 114 minuti
A otto anni di distanza dall'agguato di via Fani, Volontè si rimette gli abiti di Aldo Moro (lo aveva interpretato dieci anni prima in «Todo modo»), per ricostruire i cinquantacinque giorni di sequestro. A ispirare il regista, un libro di Robert Katz, «I giorni dell'ira».
CANALE 5

22.45 VORREI CHE TU FOSSI QUI
Regia di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell, Jess Birdsall Durham. (Gran Bretagna) 1987. 92 minuti.
Siamo nella provincia inglese degli anni Cinquanta. Linda è giovanissima, disinibita, in lotta con il padre. L'ambiente che la circonda, piccolo borghese e ostile. Una commedia arguta che lanciò appena tre anni fa la giovane attrice Emily Lloyd come «quella con le gambe di Betty Grable». In prima visione tv.
RAITRE

00.40 SGOMENTO
Regia di Max Ophüls, con Joan Bennet, James Mason, Geraldine Brooks. (Usa) 1949. 80 minuti.
Doppio ricatto e doppio, apparente, omicidio. Ci sono una madre, una figlia e un seduttore che non si dà per vinto. Da una parte i gangster, dall'altra l'America ricca che non ha nessuna intenzione di mollare. Con vittoria finale delle due donne. Molta suspense per l'ultima volta americana del regista tedesco.
RAIDUE